

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151980

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0300151980

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 57/ Camerino dei Falconi

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 57/ museo

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 6869

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di collocazione successiva

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRVL - Località MANTOVA

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia monastero

PRCD - Denominazione monastero di Sant'Orsola

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1786

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Regio Ginnasio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo degli Studi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1786
PRDU - Data uscita	1810/ ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dell'Accademia
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Patrio poi Museo Civico
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1810/ ante
PRDU - Data uscita	1915/ 1923
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Anne van Buren
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFA - Autore opera finale /originale	Antonius Mor

<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1555
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Germania/ Kassel/ Staatliche Museen
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1555
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1570
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiammingo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	87.4
<b>MISL - Larghezza</b>	66
<b>MISP - Profondità</b>	1
<b>MISV - Varie</b>	Cornice: cm 112.3x90.6x4.0
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1954
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Gregorietti G.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1993
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratorio della Soprintendenza di Mantova
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto, su tre assi, con cornice modanata, dorata e dipinta.
	Personaggi: Anna Van Buren. Attributi: (Anna) indossa un ricco abito realizzato in velluto color nero e raso rosso; il corpetto è arricchito da applicazioni in oro e pietre preziose; indossa in vita una preziosa

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

cintura e al collo una collana; porta al collo una sciarpa di colo bianco; tiene nella mano destra un ventaglio. Oggetti: ventaglio di piume colorate verdi e gialle con una base cuoriforme dorata con pietre incastonate.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le vicende più antiche del dipinto non sono chiare, ma è probabile che esso abbia fatto serie, almeno per un certo periodo, con i cat. [204], [215], [216] e [220], e che sia di conseguenza uno dei quadri raccolti in Sant'Orsola nel 1786 e trasferiti da Giovanni Bottani nel Regio Ginnasio, quindi nel Palazzo Accademico, dove "Cinque quadri in tavola" sono descritti da Felice Campi nell'inventario del 1810 (App. [8], nn. 8-12); il quadro ha quindi apparentemente vicende simili agli altri quattro e passa di conseguenza in proprietà al Municipio nel 1862, pur rimanendo nello stesso stabile, di dove viene trasferito (in Palazzo Ducale) solamente nel 1923. Apparentemente il dipinto verrebbe, perciò, dalla chiesa di Sant'Orsola, cui potrebbe essere giunto per lascito di Margherita Gonzaga d'Este. Il dipinto è inventariato nel 1937 come "maniera del Sustermans", probabilmente da Giannantoni, il quale, nel 1938, propone invece per questa e altre quattro tavole un'attribuzione alla scuola di Antonius Mor, confermata in un primo momento anche da Ozzola (1946, p. 14 n. 59); lo stesso studioso invece in seguito indirizza la ricerca verso il pittore fiammingo Giovanni Bahuët (Ozzola 1949, n. 122; 1953, n. 122), di cui però all'epoca come oggi si conoscono vari documenti ma nessuna opera certa. Nel 1959 van Luttermvelt (pp. 185-190) reimposta la discussione della tavola, identificando anzitutto la donna effigiata con la principessa Anne van Buren, moglie di Willem van Oranje, ritratta forse attorno ai 22 anni. Lo studioso ritiene infatti che il dipinto mantovano sia copia di un perduto dipinto di Antonius Mor realizzato nell'ottobre-novembre del 1555 assieme al ritratto del marito, del Mor, che si conserva a Kassel (Staatliche Museen). La coppia di dipinti è forse attestata, sempre secondo van Luttermvelt, in un inventario del 1618 dell'Hôtel de Nassau a Brussels, alla morte di Philips Willem: "Deux pourtraictz de feuz les prince et princesses d'Oranges, pères de Son Excellence, peint à l'huile, sur toile". L'identità della donna del dipinto mantovano si può sciogliere per confronto con un analogo dipinto di Douai (musée de la Chartreuse, inv. 1117), che reca la scritta "Cont; a di Buren", col dipinto del Koninklijk Huisarchief dell'Aja, che reca la scritta "Principessa d, Orange", e con un terzo ritratto, nella collezione del conte di Andlau a Remalard (Orne), castello di Voré, recante la scritta "Prin=d,Orange". Per inciso, vale la pena ricordare che altri ritratti di Anne van Buren si trovano, tra l'altro, a Liverpool (Walker Art Gallery, inv. 827) e a Versailles (MV 5499), entrambi derivanti dallo stesso prototipo della tavola mantovana. Anche un disegno della Recueil d'Arras ce la mostra con analoghe fattezze. [anche coll. Contessa Raoul de Hemptinne, nel 1970; coll. di SAR la principessa Giuliana (Gans, tav. I) e nell'Orange Nassau Museo de L'Aia.] Van Luttermvelt inoltre ritiene del tutto improbabile che il dipinto possa spettare a Bahuët e suppone che i quattro ritratti mantovani esaminati (questo e i cat. [215], [216] e [220]) possano essere tutti copie da originali di Mor, raccolte da un membro della famiglia Gonzaga – forse già Ferrante o piuttosto Vincenzo I – nel nobile intento di realizzare una galleria di ritratti di belle donne. Almeno la prima ipotesi, a favore di Ferrante, è del tutto improbabile, poiché uno dei ritratti di questa curiosa serie rappresenta Margherita Gonzaga, sorella di Vincenzo I, alla data 1578-1579 (quando Ferrante era morto da due decenni). Proprio questa, duchessa di Ferrara dal 1579 al 1597, potrebbe aver raccolto questi dipinti, e in tal caso di

certo non con intenti erotici, lasciandoli poi al monastero di Sant' Orsola in cui li troviamo tutti assieme alla fine del XVIII secolo. Gli studi locali hanno regolarmente ignorato il contributo di van Luttervelt, ripreso invece con inerzia negli studi su Mor o sulla ritrattistica olandese; in anni piuttosto recenti la Tellini Perina (1995, p. 94) ribadisce la diversità d'esecuzione dei quattro dipinti riferiti da Ozzola a Bahuët, ravvisando in quello in esame una resa pittorica più fiacca, mentre di recente Sanguineti (in Fiamminghi e olandesi 2002, p. 55) nota nel dipinto "suggestioni della ritrattistica di Anton Mor". La WOODALL (2007, pp. 391-392) ricorda e accoglie la proposta di Remmet van Luttervelt.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Mantova
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Roma, 39

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43453
<b>FTAT - Note</b>	Giovetti 107

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giannantoni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 49
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000088

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 122
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000426

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 122
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000471

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1946

BIBN - V., pp., nn.	p. 14 n. 59
BIBH - Sigla per citazione	03000485
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perina C.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	p. 372
BIBH - Sigla per citazione	30000243
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Del Bravo
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIBH - Sigla per citazione	13000232
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Franco Fiorio
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-60 n. 13
BIBH - Sigla per citazione	13000233
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marchiori
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 170
BIBH - Sigla per citazione	13000234
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuppini
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 490
BIBH - Sigla per citazione	13000111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 189-190, n. 197
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXI, n. 197
BIBH - Sigla per citazione	30000469
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010

<b>CMPN - Nome compilatore</b>	L'Occaso S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2009
<b>AGGN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Montanari E.